

23/11/2005

Brebemi, Anas: “Soddisfazione per l’approvazione da parte del pre-Cipe del piano per il finanziamento dei maggiori costi di realizzazione dell’autostrada”

Il piano è stato votato dal CdA dell’Anas a maggioranza, con il voto contrario del consigliere Virano

L’Anas ha espresso “soddisfazione” per l’approvazione da parte del pre-Cipe del piano finanziario per la copertura dei maggiori costi di realizzazione dell’autostrada Brescia-Bergamo-Milano. La proposta di finanziamento era stata approvata a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione dell’Anas il 18 novembre scorso, con il voto contrario del consigliere Mario Virano (Ds).

In una nota l’Anas spiega “che il modello di finanziamento si ispira a quello adottato per il Passante Autostradale di Mestre, e che il piano finanziario della società concessionaria non subirà alcuna modifica, e questa rimarrà obbligata alla realizzazione dell’infrastruttura entro il limite di spesa e delle condizioni economiche offerte in sede di gara”.

La previsione dei costi della BreBeMi era passata da 842 milioni di euro a 1.686 milioni di euro per rendere compatibili il progetto dell’asse autostradale e quello della linea ferroviaria che collega Milano a Verona, e per consentire l’adeguamento del progetto alle nuove normative in materia di progettazione e per realizzare alcune misure di compensazione e di mitigazione ambientale richieste dal territorio e dalla Regione Lombardia.

“La quota di spesa eccedente – continua la nota - verrà reperita dall’Anas, in qualità di Concedente, tramite la predisposizione di apposito piano finanziario che dovrà essere approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, nel quale è previsto il ricorso al mercato bancario a condizioni di mercato con copertura derivante da apposito incremento tariffario (+ 60%) fino alla scadenza del rapporto concessorio con la Brebemi S.p.a.”.

La proposta relativa alla Brebemi, predisposta dalla tecnostuttura dell’Anas, era stata votata a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione. Votò contro il consigliere Virano che, pur apprezzando lo sforzo di trovare una soluzione finanziaria per sbloccare i cantieri dei lavori della BreBeMi, ha dichiarato a verbale di non dividerla, ritenendo che possa generare una impropria commistione di ruoli e di interessi fra Concessionario e Concedente con una incerta ripartizione dei profili di rischio.

Roma, 23 novembre 2005
